



Dodici sedie rosse per dire no alla violenza sulle donne

VIMERCATE (ola) L'arte è contro la violenza e sta dalla parte delle donne. E' questo il messaggio che, anche ad Oreno, si è voluto lanciare con la realizzazione di una performance artistica dal titolo «Dodici sedie rosse contro il femminicidio». Un'installazione, ideata da **Carlo Maria Corbetta**, e realizzata con la collaborazione di 12 giovani donne, domenica mattina, nell'area verde, alle spalle del monumento ai Caduti, curata e gestita da «La Sorgente».

Un'opera che, nel suo divenire, ha attirato la curiosità di molti passanti. «Ha per protagoniste le donne, donne unite da un colore, il rosso - ha spiegato Corbetta artista ed appassionato d'arte - Colore che, in questi ultimi anni è diventato simbolo della lotta contro i soprusi

e la violenza».

Dodici ragazze (dress code, maglietta nera e jeans) sedute su altrettante sedie rosse, unite e legate da un nastro rosso, quasi a voler indicare loro un percorso comune per «dire no al femminicidio». L'installazione, o almeno una parte di essa, rimarrà visibile fino al 31 marzo 2019. Mentre la performance di domenica mattina, la sua costruzione e il suo divenire, farà parte di una mostra fotografica, a cura di **Roberto Motta**, che sarà inaugurata, nel mese di novembre, in oc-

casione della giornata di contrasto alla violenza contro le donne. «Siamo da sempre molto sensibili a questo problema - ha aggiunto l'artista - problema su cui l'arte può fare riflettere in un'ottica di aiuto e di contrasto al fenomeno».

Presente, alla creazione dell'opera, anche il sindaco **Francesco Sartini**. «L'amministrazione è sensibile a questa tematica - ha affermato il primo cittadino - e l'ha dimostrato nel sostegno alle ragazze dell'Einstein che negli scorsi mesi si erano viste deturpare la "la loro panchina

rossa". Panchina rossa, che per dare loro un chiaro messaggio di vicinanza è stata poi installata nel cortile di Parco Trotti. Sono felice che un tema così importante resti al centro del dibattito anche grazie all'arte che è un potente veicolo di comunicazione ed espressione. Sono grato a chi tenta, sempre e comunque, di stimolare il dibattito e il confronto, anche a livello locale».

La Sorgente di piazza San Michele, da due anni a questa parte, è diventata un centro di promozione

L'inaugurazione dell'installazione dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne. In alto a sinistra, l'intervento del sindaco Francesco Sartini

dell'arte e della cultura. Tra le prossime iniziative la mostra di **Valeria Andreis**, artista 27enne di Monza, che esporrà le sue opere. Opere che parlano ancora di donne, attraverso le loro mani e i loro volti.

Laura Ottolini